Comunicato Stampa

Sabato 12 marzo alle ore 20:45 al Las Tapas Bar di Silea

**CartaCarbone per Treviso Pride 2016: incontro con Matteo B. Bianchi**

Un mix inedito dei racconti dell’autore del romanzo-cult *"Generations of love"* e delle trasmissioni tv *"Very Victoria” e “Victor Victoria"*

Tra gli eventi in scaletta nel calendario anche l’incontro con lo scrittore **Matteo B. Bianchi** organizzato da **CartaCarbone** per **Treviso Pride 2016**. L’autore dei romanzi, **"Generations of love"** (1999), "Fermati tanto così" (2002) ed “Esperimenti di felicità provvisoria” (2006), tutti per Baldini Castoldi Dalai editore, illustrerà i suoi racconti **sabato 12 marzo, alle ore 20:45, al Las Tapas Bar di Silea**.

Matteo B. Bianchi ha pubblicato inoltre il memoriale “Mi ricordo” (2004) per Fernandel e la favola “Tu Cher dalle stelle” (2006) per Playground. Per sette anni è stato autore del programma quotidiano “Dispenser” di Radio Due RAI. Autore degli show televisivi “Very Victoria” e Victor Victoria”. Insieme al regista Max Croci ha realizzato sei cortometraggi: “Volevo sapere sull’amore”, “Cheesecake”, “Golden Hays”, “Babbo a spillo”, “Vedo cose” e “Castigo divino” (gli ultimi cinque prodotti da Sky Cinema). Scrive su “Linus”, “Rolling Stone” e “D di Repubblica” e dirige on-line la sua personale rivista di narrativa “ 'tina ”.

“Nell’intrecciare importanti e fattive collaborazioni con le associazioni e le realtà culturali e di promozione sociale del capoluogo e della Marca, quella con il CartaCarbone è una delle più preziose - afferma Antonio Monda, presidente **Comitato Treviso Pride 2016** - un’immersione nel mondo della narrativa d’autore per affrontare, anche sul piano letterario, le tematiche lgbt e avvicinarle ai trevigiani”.

"Scambiandosi i pensieri, le letture, le esperienze, gli esseri umani comunicano come in un abbraccio – dice **Bruna Graziani, direttrice artistica di CartaCarbone Festival** - chi accoglie un pensiero non riceve qualcosa, ma qualcuno. Il genere, tutti i generi, sono la ricchezza di questo grande abbraccio. Dopotutto esiste soltanto un genere: l'umanità".

Treviso, 5 marzo 2016